

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA

DOTT. GIOVANNI DOLCETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE PARITARIA cod. min.VII A087005

con annesso il NIDO INTEGRATO

DOTT. MARIO DOLCETTA

Via Lorenzoni n. 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)

C.F. e P.IVA: 00538100249 Tel.: 0444/696189 – Fax: 0444/497144



PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

“UN CORPO, CINQUE SENSI”



A.S. 2023 – 2024

PREMESSA

Quest'anno ci proponiamo di realizzare un percorso didattico che avrà come sfondo integratore i **CINQUE SENSI** (vista, udito, gusto, olfatto, tatto).

La motivazione nasce dal fatto che il corpo è dotato di alcune parti che consentono di avere delle percezioni molto particolari della realtà circostante: queste non sono altro che gli organi di senso.

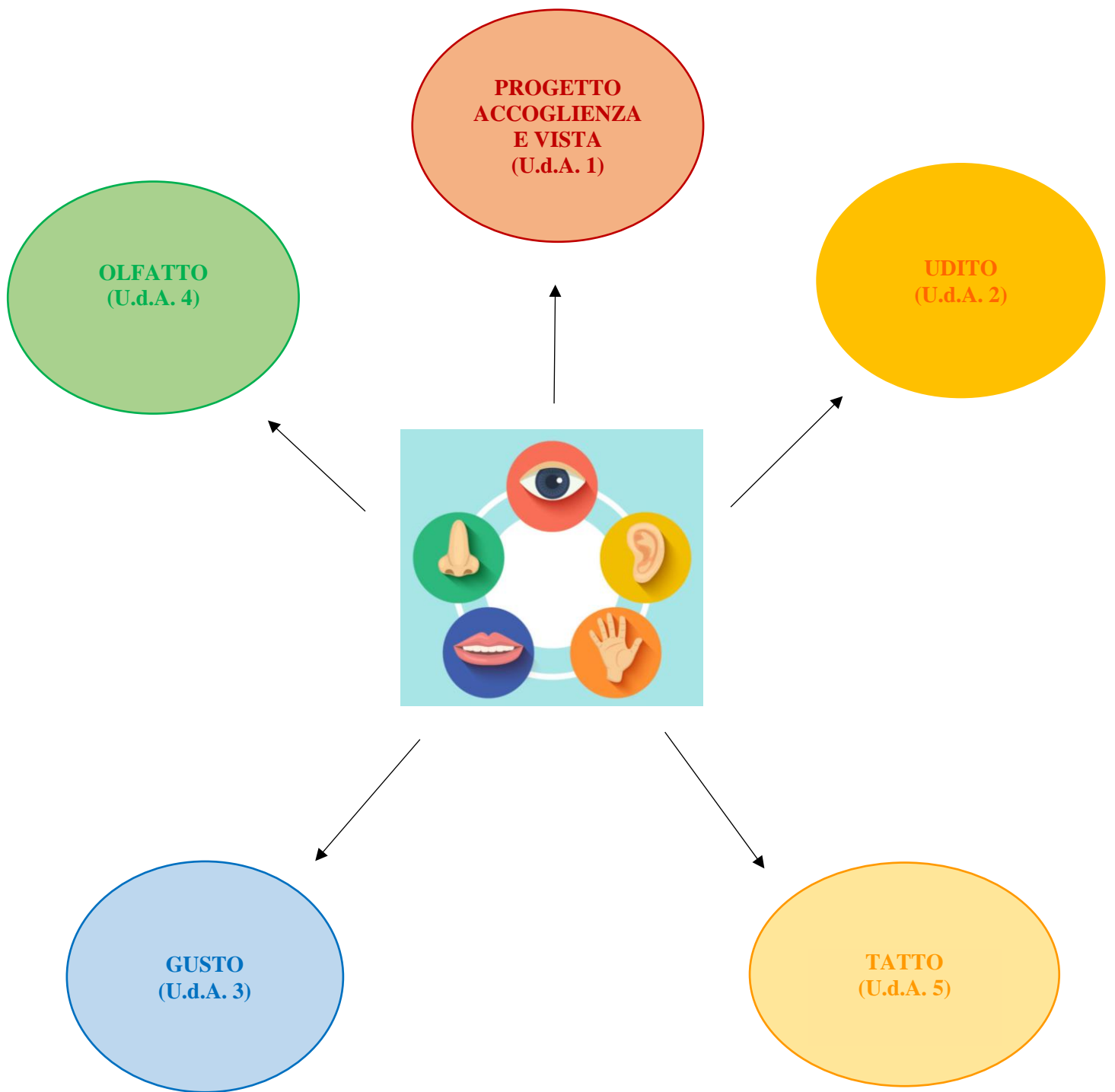
Il percorso è pensato per favorire una globale maturazione delle capacità dei bambini attraverso le sensazioni che passano dal corpo.

Le diverse dimensioni, tramite cui si struttura una prima organizzazione "fisica" del mondo esterno, sono in stretta corrispondenza con i principali canali di percezione e motricità. Non si può infatti dare consapevolezza del proprio corpo in queste dimensioni senza una correlativa coscienza del mondo e viceversa. In modo analogo risulta essere efficace accostarsi alle funzioni interne e alle funzionalità di qualsiasi essere vivente e alla consapevolezza delle continue trasformazioni della materia mettendole a confronto con le esperienze del proprio corpo.

Il progetto si articolerà su n. **5 unità di apprendimento** (U.d.A.):

- U.d.A. N°1 – **PROGETTO ACCOGLIENZA E VISTA**;
- U.d.A. N° 2 – **UDITO**;
- U.d.A. N° 3 – **GUSTO**;
- U.d.A N° 4 – **OLFATTO**;
- U.d.A N° 5 – **TATTO**.

Tutte le proposte didattiche avranno il carattere della gradualità, nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e della curiosità dei bambini.



MOTIVAZIONE

Fin dalla primissima infanzia, i bambini scoprono il mondo circostante attraverso gli organi sensoriali. Con il progetto vogliamo affinare la senso-percettibilità dei bambini e il loro “fare”. Gli occhi, le orecchie, la bocca, il naso, le mani e i piedi, la pelle diventeranno canale di conoscenza e di sperimentazione.

Verranno accolte e valorizzate la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini al fine di favorire ciò che andranno scoprendo.

L’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori saranno occasione costante per attivare processi e approfondire le proprie conoscenze. I bambini saranno accompagnati nel decodificare ed interiorizzare gli stimoli provenienti dal mondo esterno.

Per fare questo è per noi necessario avere dei **tempi distesi**, in cui l’ascolto di sé sia il principale modus operandi. Solo così il bambino sarà immerso nel mondo della conoscenza: vivendo le emozioni e meravigliandosi di tutte le cose che sente.

**“Occhio che vedi le luci e i colori
Dimmi se anch'io sono fatto di fiori
Orecchio che senti i rumori e i suoni
Quando io grido, la voce ha dei tuoni?
Naso che senti le puzze e i profumi
Dimmi se anch'io faccio odore di fumi
Lingua che senti il dolce e il salato
Il mio sapore lo hai mai assaggiato?
Mano che tocchi la forma e il colore
Questo tamburo che senti è il mio cuore.”**

U.d.A. N. 1 – “PROGETTO ACCOGLIENZA E VISTA”

PROGETTO di cui l’U.D.A fa parte:

“UN CORPO, CINQUE SENSI”



PREMESSA

L’ambientamento è un processo graduale nel quale il bambino deve imparare ad adattarsi al nuovo contesto educativo ma allo stesso tempo rappresenta un percorso particolare, anche per il genitore che deve gestire il momento del distacco.

Rappresenta pertanto un momento delicato e significativo di crescita, che coincide per i bambini più piccoli con il passaggio dalla dimensione familiare a quella sociale. Il bambino sarà quindi inserito in un contesto nuovo in cui vi saranno spazi e oggetti da scoprire e persone nuove con cui dovrà confrontarsi e allo stesso tempo condividere spazi, momenti, esperienze e giochi.

Ricordiamo anche che è un momento carico di emotività anche per i bambini più grandi, già inseriti nel contesto scolastico, che stanno per iniziare un nuovo anno dopo l’estate durante la quale possono aver vissuto dei cambiamenti.

ANALISI SITUAZIONE

Il momento dell’ambientamento è un momento molto importante ma soprattutto delicato perché è qui che il bambino affronta la separazione da ciò che per lui era abituale e routinario e la separazione dalle figure di riferimento. Questo distacco rappresenta una tappa fondamentale della sua crescita, poiché si immette in un nuovo ambiente con nuovi adulti di riferimento e nuovi compagni.

È essenziale garantire un “inserimento” il più sereno possibile per i nuovi bambini iscritti ma anche una ripresa graduale per i bambini più grandi, già inseriti nel contesto scolastico, creando un’ambiente accogliente in cui vivere l’esperienza della scuola in maniera positiva.

Il **Progetto Accoglienza** verrà svolto nei primi due mesi dell’anno scolastico ed è importante per aiutare il bambino ad adattarsi progressivamente alla nuova realtà rendendola stimolante e rassicurante, predisponendo un ambiente gradevole e proponendo attività che coinvolgano il bambino nel rispetto delle esigenze individuali inoltre; non per ultimo, questo tempo è fondamentale per permettere al bambino di sperimentare e instaurare progressivamente relazioni con i pari e gli adulti.

Per questo progetto abbiamo pensato di cominciare con la lettura del libro **“Un colore tutto mio”** di Leo Lionni che racconta la storia di un camaleonte che è alla ricerca di un colore tutto suo, ma a differenza di tutti gli altri animali che hanno un colore ben preciso, non riesce a trovarlo perché cambia colore ogni volta che si poggia su qualcosa. A causa di questa difficoltà, il camaleonte si sente molto triste fino a quando, però, incontra un altro camaleonte, che gli farà capire che non può cambiare la sua natura, ma che può accettarla se accanto a lui ha un amico che gli vuole bene e che lo accetta così com’è. Questa storia racconta l’importanza dell’amicizia, di accettare se stessi e il proprio modo di essere, di accettare i cambiamenti, di superare le difficoltà grazie all’aiuto di un amico e ben si sposa con il periodo di ambientamento.

Da questa lettura, dove il camaleonte farà da personaggio-guida nella scoperta dei vari temi, ci collegheremo alla progettazione didattica annuale che ci accompagnerà alla scoperta dei **cinque sensi**, partendo dal senso della **vista**: attraverso la lettura proposta ed attività esperienziali, conosceremo i colori in particolare quelli primari, secondari, i colori “non colori” (bianco/nero).

Le esperienze sensoriali sono infatti fondamentali per lo sviluppo del bambino perché esso è in costante relazione con l’ambiente esterno che è caratterizzato da svariati stimoli (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi) attraverso i quali il bambino scopre il proprio corpo, acquisisce capacità percettive ed esprime sensazioni. Il progetto sensoriale nasce con lo scopo di aiutare il bambino a percepire, discriminare e sperimentare gli stimoli dell’ambiente ma soprattutto a farne un buon uso. I bambini, attraverso i sensi, impareranno quindi a conoscere il proprio corpo e ad esplorare il mondo che gli circonda, proprio come dei camaleonti!

<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE • COMPETENZA IMPRENDITORIALE 	
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui; • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto; • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti; • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento; • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro; • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. 	
CAMPI DI ESPERIENZA	
<ul style="list-style-type: none"> • IL SÉ E L'ALTRO • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE • LA CONOSCENZA DEL MONDO 	
TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri</p> <p>Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p>

<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente</p> <p>Si esprime e comunica con gli altri</p> <p>Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti</p>	<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Esprime con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> Simbolo della sezione

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vivere in modo via via più sereno il distacco dalle figure parentali ✓ Conoscere gli altri bambini della propria sezione di appartenenza ✓ Sviluppare fiducia verso adulti e compagni ✓ Condividere esperienze comuni ✓ Rispettare gli altri e cooperare con loro 	
Il sé e l'altro Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nello spazio ✓ Sviluppare l'autonomia ✓ Comprendere ed interiorizzare gradualmente le regole della Scuola 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Regole fondamentali della convivenza</p>
Il sé e l'altro Sviluppa il senso dell'identità personale	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Riconoscere ed esprimere i bisogni ed emozioni</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Bisogni personali</p>
I.R.C. Il sé e l'altro Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Sviluppare positive relazioni con gli altri</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Gruppi sociali</p>

Il corpo e il movimento	
Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi attraverso il corpo	Giochi motori
I.R.C. Il corpo e il movimento	
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi attraverso il corpo	Giochi motori
Immagini, suoni, colori	
Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Utilizzare le varie possibilità che il corpo consente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali forme di espressione artistica ✓ Gioco simbolico
Immagini, suoni, colori	
Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentare drammatizzazioni, tecniche e materiali differenti ✓ Sperimentare la musica e il canto come momento di condivisione e amicizia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tecniche di rappresentazione grafica ✓ Gioco simbolico
I.R.C. Immagini, suoni, colori	

Esprime con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Familiarizzare con alcuni gesti e simboli religiosi	Gesti e simboli religiosi
I discorsi e le parole	
Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Arricchire il proprio lessico	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
I discorsi e le parole	
Si esprime e comunica con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccontare agli altri le proprie esperienze ✓ Comunicare bisogni 	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
I discorsi e le parole	
Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Ascoltare racconti, storie e filastrocche	Lessico fondamentale per la comprensione di semplici racconti
I.R.C. I discorsi e le parole	
Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso	

ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi con gentilezza	Valori morali
La conoscenza del mondo Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	
ABILITÀ <u>4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Misurare oggetti	Strumenti e tecniche di misura
La conoscenza del mondo Osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorare lo spazio utilizzando codici diversi ✓ Osservare ed esplorare attraverso l'uso dei sensi ✓ Osservare la realtà che ci circonda 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stagioni, tempo ✓ Elementi e parti del mondo della natura
ABILITÀ <u>4 – 5 anni</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare relazioni tra oggetti ✓ Rielaborare percorsi ✓ Porre domande sulla natura ✓ Formulare ipotesi 	
I.R.C. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà,	

abitandola con fiducia e speranza	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 ANNI</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Osservare il creato	Osservazioni
In una sezione sono presenti due bambini certificati. Si opera con il P.E.I. (vedi documenti)	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Porsi in un atteggiamento ricettivo, accogliente e di ascolto per osservare e calibrare il proprio operato in base alle esigenze del singolo;
- ✓ Creare un clima disteso, sereno e stimolante;
- ✓ Organizzare l'ambiente in modo funzionale alle proposte;
- ✓ Porre le basi per una relazione di fiducia bambino-insegnante-famiglia;
- ✓ Sostenere i bambini nel loro percorso di ambientamento e reinserimento nell'ambiente scolastico.

<u>PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE</u>	<u>METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia e la sezione Primavera; ▪ Insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Circle time. <p>Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.</p>

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

➤ **Tempi**

Da Settembre ad Ottobre 2023, con cadenza settimanale;

➤ **Spazi**

Tutti gli ambienti scolastici;

➤ **Materiali**

Materiali presenti in sezione (materiali naturali, di recupero, cancelleria), libro “Un colore tutto mio” di Leo Lionni.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

SITUAZIONE STIMOLO	Lettura del libro “Un colore tutto mio” di Leo Lionni
FASE DI ESPLORAZIONE	I bambini con l’aiuto dell’insegnante ripercorrono i passaggi più importanti della storia e conoscono i personaggi principali. Dopo la rielaborazione orale del racconto segue la drammatizzazione.
FASE DI CONSOLIDAMENTO	Attività grafico-pittorica del camaleonte. Ogni bambino avrà a disposizione una sagoma di un camaleonte che colorerà, attraverso una tecnica pittorica particolare, con un “colore tutto suo” secondo i suoi gusti personali o secondo il colore che lo rappresenta di più.

	<p>Altre proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi di accoglienza - Attività colori primari/secondari/bianco-nero - Riproduzione grafica dell'occhio - Gioco dell'Ispettore vedo tutto - Osservazione di materiali naturali/oggetti attraverso l'utilizzo della lavagna luminosa - Gioco delle Ombre cinesi degli animali - Gioco dello specchio - Teatrino delle ombre (per raccontare delle storie con le marionette)
<p>FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO</p>	<p>Compito reale</p> <p>Costruzione di una lente di ingrandimento con lente (pellicola/fogli di plastica trasparente o colorata) per osservare il mondo.</p> <p>COMPITO AUTENTICO: eseguire semplici osservazioni di oggetti/materiali, capire le varie differenze nella forma e nel colore e provare a verbalizzarle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Individuare le fasi e "progettare" un'attività pratico-manipolativa. Come facciamo a costruirla? Quali materiali usiamo? Come la decoriamo? Come funziona?</p>
<p>FASE DI RICOSTRUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante; • I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto delle esperienze.

DIAGRAMMA DI GANTT – Tempi								
	Settembre				Ottobre			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

<p>ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)</p>	<p>COMPITO AUTENTICO:</p> <p>Eeguire semplici osservazioni di oggetti/materiali, capire le varie differenze nella forma e nel colore e provare a verbalizzarle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Individuare le fasi e "progettare" un'attività pratico-manipolativa. Come facciamo a costruirla? Quali materiali usiamo? Come la decoriamo? Come funziona?</p>
---	--

<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni, accorgendosi dei cambiamenti; • Ipotizza procedure per la realizzazione di un compito; • Prende iniziative di lavoro 	<p><i>Livello D – iniziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, su richiesta, differenze • Partecipa alle proposte • Esegue compiti impartiti dall’adulto, imitando i pari • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell’insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale <p><i>Livello C – base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua differenze • Partecipa apportando il proprio contributo • Esegue compiti, portandoli a termine • Si racconta attraverso domande stimolo dell’insegnante • Ascolta letture e individua l’argomento generale del testo su domande stimolo dell’insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari <p><i>Livello B – intermedio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e motiva differenze • Si assume compiti
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue consegne, anche di una certa complessità, con precisione e cura • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni • Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto <p><i>Livello A – avanzato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni e ne nota cambiamenti • Si assume compiti e li porta a termine in modo adeguato • Esegue consegne complesse e le porta a termine in autonomia • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni
--	---

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess, fascicoli di ciascun bambino dove vengono raccolte le valutazioni compilate durante l'anno scolastico.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Verrà analizzato il livello di partecipazione, coinvolgimento ed interesse mostrato dai bambini rispondendo alle seguenti domande:

- Il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate sono state funzionali all'apprendimento?
- Tutti i bambini, considerate le loro età e fasi di sviluppo, sono stati opportunamente coinvolti?

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

Gli esiti educativi verranno condivisi in Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o se è opportuno aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

U.d.A. N. 2 – “UDITO”

PROGETTO di cui l’U.D.A fa parte:

“UN CORPO, CINQUE SENSI”

PREMESSA

L’udito è uno dei sensi più importanti che il bambino ha per comunicare col mondo che lo circonda. E’ il primo dei sensi che sviluppiamo nel ventre materno e le regioni cerebrali responsabili dell’udito sono le prime a terminare il loro processo di sviluppo. Questo permette al feto di percepire i suoni già da quando è nel pancione ed è quindi grazie all’udito che si costituisce una prima forma di linguaggio, che rende il bambino desideroso di comunicare col mondo esterno. Ciò avvia e prepara il processo di apprendimento del bambino e getta le basi del riconoscimento e dell’attaccamento alla mamma. Il bambino, crescendo, usa il senso dell’udito per decifrare il mondo ed è il mezzo attraverso il quale impara a comunicare con gli altri.

Questo senso, quindi, è importantissimo per lo sviluppo del bambino, sia perché gli consente di immagazzinare una grande quantità di informazioni sul mondo che lo circonda, sia perché, come detto, è un presupposto fondamentale per lo sviluppo del linguaggio, e quindi delle relazioni.

ANALISI SITUAZIONE

L’udito è uno dei sensi più sollecitati dall’ambiente. L’orecchio, infatti, è abituato a sentire un susseguirsi e un mescolarsi di rumori, suoni, voci, che possono essere alti, bassi, piacevoli da ascoltare o sgradevoli; non sempre però è abile nel discriminare le diverse percezioni e ad utilizzarle come fonti di informazioni.

L’educazione dell’udito ci porta in modo speciale ai rapporti del soggetto con un ambiente in moto, il quale può produrre suoni e rumori. Diventa, importante, allora, allenare i bambini rispetto allo stare in silenzio (pochi secondi per volta) e all’ascolto dei suoni e rumori intorno a noi, per riuscire poi a differenziarli, proponendo loro dei giochi e delle attività stimolanti in chiave ludica. Ci si propone di fare ciò con l’aiuto del piccolo camaleonte conosciuto durante il progetto accoglienza che farà da animaletto guida anche nella conoscenza di questo senso.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE • COMPETENZA IN SCIENZE 	
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui; • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto; • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti; • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento; • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro; • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. 	
CAMPI DI ESPERIENZA	
<ul style="list-style-type: none"> • IL SÉ E L'ALTRO • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE • LA CONOSCENZA DEL MONDO 	
TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
<p>Il sé e l'altro Comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta Modula voce e movimento in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p> <p>Il corpo e il movimento Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>	<p>Il sé e l'altro Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p> <p>Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa</p>

<p>Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi</p> <p>Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti</p>	<p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Esprime con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il sé e l'altro

Comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

ABILITÀ

2 – 3 – 4 – 5 anni

Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro

CONOSCENZE

2 – 3 – 4 – 5 anni

Regole della vita e del lavoro in classe

Il sé e l'altro	
Modula voce e movimento in rapporto con gli altri e con le regole condivise	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
✓ Comprendere ed interiorizzare gradualmente le regole della Scuola	Regole fondamentali della convivenza
I.R.C. Il sé e l'altro	
Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Sviluppare positive relazioni con gli altri	Gruppi sociali
Il corpo e il movimento	
Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
✓ Esercitare le potenzialità sensoriali conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo ✓ Individuare e differenziare i sensi	✓ Principali forme di espressione corporea ✓ I sensi
Il corpo e il movimento	
Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo principali coinvolte nell'esplorazione dei 5 sensi	Il corpo

I.R.C. Il corpo e il movimento	
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi attraverso il corpo	Giochi motori
Immagini, suoni, colori	
Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Utilizzare le varie possibilità che il corpo consente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali forme di espressione artistica ✓ Gioco simbolico
Immagini, suoni, colori	
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare.	Elementi essenziali per l'ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali
I.R.C. Immagini, suoni, colori	
Esprime con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Familiarizzare con alcuni gesti e simboli religiosi	Gesti e simboli religiosi

I discorsi e le parole	
Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Usare la lingua unitamente ad altri linguaggi: uso del corpo; ritmi e musica	Elementi di base delle funzioni della lingua
I discorsi e le parole	
Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Ascoltare racconti, storie e filastrocche	Lessico fondamentale per la comprensione di semplici racconti
I.R.C. I discorsi e le parole	
Svilupa una graduale comunicazione anche in ambito religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi con gentilezza	Valori morali
La conoscenza del mondo	
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Usare i sensi per esplorare l'ambiente	I sensi
I.R.C. La conoscenza del mondo	
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza	

ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 ANNI</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Osservare il creato	Osservazioni
In una sezione sono presenti due bambini certificati. Si opera con il P.E.I. (vedi documenti)	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- Porsi in un atteggiamento ricettivo, accogliente e di ascolto per osservare e calibrare il proprio operato in base alle esigenze del singolo;
- Creare un clima disteso, sereno e stimolante;
- Tenere uno stile relazionale positivo e motivante;
- Strutturare l'ambiente in modo funzionale alle proposte;
- Sostenere i bambini nell'ascolto, nella sperimentazione e nella comprensione;
- Favorire la partecipazione e l'apprendimento di ognuno stimolando i bambini;
- Monitorare e documentare il percorso per evidenziarne i punti significativi.

<u>PROTAGONISTI E</u> <u>PERSONE COINVOLTE</u>	<u>METODOLOGIA</u> <u>(METODI, TECNICHE, STRATEGIE)</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia e la sezione Primavera; ▪ Insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Gioco libero e finalizzato; ▪ Conversazioni guidate; ▪ Circle time. <p>Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile. I bambini saranno coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.</p>

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

➤ **Tempi**

Novembre – Dicembre 2023 con cadenza settimanale;

➤ **Spazi**

Tutti gli ambienti scolastici;

➤ **Materiali**

Lettura “l’udito” di Maria Rius J.M Parramon – J.J. Puig, cancelleria, video, stereo, materiali di facile consumo, materiali di recupero, oggetti naturali, etc.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

SITUAZIONE STIMOLO	Lettura “l’udito” di Maria Rius J.M Parramon – J.J. Puig
FASE DI ESPLORAZIONE	I bambini rielaborano la storia guidati dall’insegnante, ripercorrendone le varie fasi. Segue la drammatizzazione.
FASE DI CONSOLIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Discriminazione rumore/suono/silenzio• Giochi con associazione suoni-simboli• Gioco motorio: mosca cieca acustica• Esperimento: riempiamo dei bicchieri di vetro con quantità di acqua differenti e invitiamo i bambini a percuoterli con un bastoncino di legno...cosa sentiamo?
FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO	Costruzione di uno strumento acustico COMPITO AUTENTICO: ideare un’attività creativa che preveda la creazione di uno strumento musicale. Quale scegliamo di costruire? Come possiamo fare? Di che materiali abbiamo bisogno?

FASE DI RICOSTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante; • I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto delle esperienze.
-----------------------	---

DIAGRAMMA DI GANTT – Tempi (mettere i mesi giusti)								
	Novembre				Dicembre			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazioni e stimolo	.	.	.				
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare e produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	
Fase di ricostruzione								Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	Costruzione di uno strumento acustico COMPITO AUTENTICO: ideare un'attività creativa che preveda la creazione di uno strumento musicale. Quale scegliamo di
--	--

	costruire? Come possiamo fare? Di che materiali abbiamo bisogno?
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizza procedure per la realizzazione di un compito; • Prende iniziative di lavoro 	<p><i>Livello D – iniziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, su richiesta, differenze • Partecipa alle proposte • Esegue compiti impartiti dall'adulto, imitando i pari • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale <p><i>Livello C – base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua differenze • Partecipa apportando il proprio contributo • Esegue compiti, portandoli a termine • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari

	<p><i>Livello B – intermedio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e motiva differenze • Si assume compiti • Esegue consegne, anche di una certa complessità, con precisione e cura • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni • Ascolta letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto <p><i>Livello A – avanzato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni e ne nota cambiamenti • Si assume compiti e li porta a termine in modo adeguato • Esegue consegne complesse e le porta a termine in autonomia • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell’insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventiva situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni
--	---

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess, fascicoli di ciascun bambino dove vengono raccolte le valutazioni compilate durante l'anno scolastico.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Verrà analizzato il livello di partecipazione, coinvolgimento ed interesse mostrato dai bambini rispondendo alle seguenti domande:

- Il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate sono state funzionali all'apprendimento?
- Tutti i bambini, considerate le loro età e fasi di sviluppo, sono stati opportunamente coinvolti?

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

Gli esiti educativi verranno condivisi in Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o se è opportuno aggiustare il progetto;

- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

U.d.A. N. 3 - "IL GUSTO"

PROGETTO di cui l'U.D.A fa parte:

"UN CORPO, CINQUE SENSI"



Eccoci pronti a scoprire un altro senso: il **GUSTO**. Il gusto è un insieme di sapore, odore, consistenza e altre caratteristiche fisiche che ci aiutano a valutare il cibo. Ogni volta che mangiamo, sulla nostra lingua si attivano le papille gustative, sulla cui superficie sono posizionate gruppi di cellule dotate dei recettori del gusto: così, quando le molecole del cibo toccano queste gemme gustative, si genera un impulso elettrico che si trasmette al cervello, spiegando se quel che stiamo masticando è dolce, acido, salato o saporito.

Tramite esperienze di assaggio di diversi cibi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa (dolce, salato, acido o aspro, amaro), il bambino non solo scopre e denomina le sensazioni gustative, ma sperimenta anche la varietà di gusti che la natura offre, attraverso un approccio ludico. Il senso del gusto è inevitabilmente legato a quello dell'olfatto, che contribuisce a far percepire i diversi gusti di ciò che si mette in bocca. Inoltre, i bambini potranno sperimentare come la frutta e la verdura possano diventare strumenti traccianti e anche trasformarsi in coloranti naturali, che lasciano tracce sul foglio.

ANALISI SITUAZIONE

A partire dal quotidiano, attraverso il cibo che incontriamo a tavola, veniamo a contatto con questo senso. Vogliamo allora aiutare i bambini a riconoscere e discriminare le diverse percezioni gustative, al fine di sperimentare la varietà di gusti che la natura offre, favorendo la sperimentazione e la possibilità di familiarizzare con i diversi gusti.

Questo senso ci dà l'opportunità di festeggiare il carnevale con la preparazione dei dolci tipici di questa festività, ma anche di conoscere e assaporare gli agrumi e i frutti che caratterizzano il periodo invernale. Tra le finalità ricordiamo:

- Considerare il gusto in tutti i suoi aspetti, evidenziando le sue specificità;
- Esprimere le proprie sensazioni in riferimento agli stimoli, dichiarando se questi piacciono o non piacciono;
- Favorire atteggiamenti e abilità di tipo scientifico rispetto all'organo che ospita il senso.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto;
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento;
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro;
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.

CAMPI DI ESPERIENZA

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI

- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
<p>Il sé e l'altro Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri. Si relaziona con gli altri con le regole condivise.</p> <p>Il corpo e il movimento Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>Immagini, suoni, colori Utilizza le varie possibilità espressive che il linguaggio del corpo consente. Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative.</p> <p>I discorsi e le parole Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente, relazionandosi anche con gli altri. Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi.</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Il sé e l'altro Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri.</p> <p>Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa.</p> <p>Immagini, suoni, colori Esprime con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore,</p>

Osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.	per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro	
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare attivamente alle proposte e ai giochi ✓ Condividere esperienze comuni 	Gruppi sociali riferiti
Il sé e l'altro	
Si relaziona con gli altri con le regole condivise.	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Rispettare le regole dello stare bene insieme	Regole fondamentali della convivenza
I.R.C. Il sé e l'altro	
Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Sviluppare positive relazioni con gli altri	Gruppi sociali
Il corpo e il movimento	
Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi attraverso il corpo	Giochi motori

I.R.C. Il corpo e il movimento	
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi attraverso il corpo	Giochi motori
Immagini, suoni, colori	
Utilizza le varie possibilità espressive che il linguaggio del corpo consente.	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
✓ Utilizzare le varie possibilità che il corpo consente	Principali forme di espressione artistica Gioco simbolico
Immagini, suoni, colori	
Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Sperimentare tecniche e materiali differenti	Tecniche di rappresentazione grafica
I.R.C. Immagini, suoni, colori	
Esprime con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Familiarizzare con alcuni gesti e simboli religiosi	Gesti e simboli religiosi
I discorsi e le parole	
Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente, relazionandosi anche con gli altri.	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Arricchire il proprio lessico ✓ Raccontare agli altri le proprie esperienze 	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>
<p>I discorsi e le parole</p> <p>Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p style="text-align: center;">2 <u>– 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Ascoltare racconti</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p style="text-align: center;"><u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Lessico fondamentale per la comprensione di semplici racconti</p>
<p>I.R.C. I discorsi e le parole</p> <p>Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p style="text-align: center;"><u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Esprimersi con gentilezza</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p style="text-align: center;"><u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Valori morali</p>
<p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p style="text-align: center;"><u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorare lo spazio utilizzando codici diversi ✓ Osservare ed esplorare attraverso l'uso dei sensi ✓ Osservare la realtà che ci circonda <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p style="text-align: center;"><u>4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare relazioni tra oggetti 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p style="text-align: center;"><u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Elementi e parti del mondo</p>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborare percorsi ✓ Porre domande sulla natura ✓ Formulare ipotesi 	
I.R.C. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 ANNI</u> ✓ Osservare la natura del creato	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> Osservazioni
In una sezione sono presenti due bambini certificati. Si opera con il P.E.I. (vedi documenti)	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Porsi in un atteggiamento ricettivo, accogliente e di ascolto per osservare e calibrare il proprio operato in base alle esigenze del singolo;
- ✓ Creare un clima disteso, sereno e stimolante;
- ✓ Strutturare l'ambiente in modo funzionale alle proposte;
- ✓ Sostenere i bambini nell'ascolto, nella sperimentazione e nella comprensione;
- ✓ Favorire la partecipazione e l'apprendimento di ognuno stimolando i bambini;

<u>PROTAGONISTI E</u> <u>PERSONE COINVOLTE</u>	<u>METODOLOGIA</u> <u>(METODI, TECNICHE, STRATEGIE)</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia e la sezione Primavera; ▪ Insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Cooperative learning; ▪ Circle time.

	Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.
--	---

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

➤ **Tempi**

Gennaio – Febbraio 2024, con cadenza settimanale con la possibilità di lavorare in *intersezione*;

➤ **Spazi**

Tutti gli ambienti scolastici;

➤ **Materiali**

Racconti, materiale da cancelleria, video, stereo, materiali di facile consumo, materiali di recupero, prodotti alimentari.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

SITUAZIONE STIMOLO	Lettura “Il grande debutto” di Eva Francescutto e Alberto Lot.
FASE DI ESPLORAZIONE	I bambini indagano gli elementi della storia ritenuti da loro importanti. Guidati dall’insegnante, ripercorrono le varie fasi della storia. Dopo la rielaborazione orale del racconto segue la drammatizzazione.
FASE DI CONSOLIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scopriamo i 4 sapori principali: il dolce, l’amaro, il salato e l’acido, attraverso l’assaggio del sale, dello zucchero, dell’aceto e del succo di limone; ✓ Osservazione dei cibi presenti a tavola; ✓ Utilizziamo frutta e verdura per fare una pittura alimentare;

	✓ Filastrocca sul senso del gusto dell'albero azzurro
FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO	Mescoliamo diversi frutti per creare una macedonia. COMPITO AUTENTICO: ideiamo una ricetta che preveda l'utilizzo di alimenti dai sapori diversi. Come facciamo? Che cibi utilizziamo?
FASE DI RICOSTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante; • I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto delle esperienze.

DIAGRAMMA DI GANTT - TEMPI								
	Gennaio				Febbraio			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
		.	.	.				
Fase di esplorazione	Situazione e stimolo							
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà					Per concretizzare	Compito autentico		

autentico/significativo					produzioni, elaborati, documenti		
Fase di ricostruzione							Dopo il completamento del compito di realtà

<p>ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)</p>	<p>Mescoliamo diversi frutti per creare una macedonia.</p> <p>COMPITO AUTENTICO: ideiamo una ricetta che preveda l'utilizzo di frutta, dai sapori diversi. Come facciamo? Che cibi utilizziamo?</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizza procedure per la realizzazione di un compito; • Prende iniziative di lavoro 	<p><i>Livello D – iniziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, su richiesta, differenze • Partecipa alle proposte • Esegue compiti impartiti dall'adulto, imitando i pari • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale <p><i>Livello C – base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua differenze • Partecipa apportando il proprio contributo

	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue compiti, portandoli a termine • Ascolta letture e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante • Pone domande sul racconto • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari <p><i>Livello B – intermedio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e motiva differenze • Si assume compiti • Esegue consegne, anche di una certa complessità, con precisione e cura • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni • Ascolta letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale • Drammatizza insieme ai compagni un racconto <p><i>Livello A – avanzato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si assume compiti e li porta a termine in modo adeguato • Esegue consegne complesse e le porta a termine in autonomia • Si esprime utilizzando frasi strutturate
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Riferisce in modo sommario ma coerente la trama di un racconto ascoltato • Inventiva situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni
--	--

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess, fascicoli di ciascun bambino dove vengono raccolte le valutazioni compilate durante l'anno scolastico.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Verrà analizzato il livello di partecipazione, coinvolgimento ed interesse mostrato dai bambini rispondendo alle seguenti domande:

- Il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate sono state funzionali all'apprendimento?

- Tutti i bambini, considerate le loro età e fasi di sviluppo, sono stati opportunamente coinvolti? Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

Gli esiti educativi verranno condivisi in Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o se è opportuno aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene svolta dalle insegnanti, rispetto sia alle competenze dei bambini, sia alla propria azione educativa.

U.d.A. N. 4 – “IL NASO E L’OLFATTO”

PROGETTO di cui l’U.D.A fa parte:

“UN CORPO, CINQUE SENSI”



PREMESSA

È arrivato il momento di conoscere il senso dell’olfatto, il quarto dei nostri cinque tesori. Il senso dell’olfatto è il più antico e potente dei nostri sensi anche se forse è il più sottovalutato. La capacità di annusare e percepire odori e profumi però è molto importante. L’olfatto infatti non solo è strettamente legato al nostro senso del gusto, ma la capacità di riconoscere odori e profumi è in grado di evocare ricordi o di avere un effetto calmante o eccitante sui bambini. Attraverso l’olfatto si possono scoprire le caratteristiche degli ambienti (naturale e artificiale): ci sono gli odori dei negozi, delle stanze di casa, ma c’è anche l’odore dell’erba bagnata, del bosco... Gli odori, infine, condizionano gli stati d’animo.

ANALISI SITUAZIONE

L’olfatto permette di percepire vari aspetti sia degli oggetti sia dell’ambiente circostante: non sono solo i cibi ad avere un odore, ma di questo i bambini sono ancora poco consapevoli. Con questo progetto vogliamo avvicinare i bambini alla scoperta del proprio naso anche come organo di senso per la percezione degli odori. Con il naso tutti possono sentire i profumi, le puzze, gli odori, gli aromi.

Il percorso ha la finalità di accompagnare il bambino a scoprire se stesso, la natura e gli elementi che la compongono attraverso l'esplorazione diretta mediante il senso dell'olfatto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018	
<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE • COMPETENZA IMPRENDITORIALE 	
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui; • Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto; • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti; • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento; • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro; • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. 	
CAMPI DI ESPERIENZA	
<ul style="list-style-type: none"> • IL SÉ E L'ALTRO • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE • LA CONOSCENZA DEL MONDO 	
TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p>

<p>Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p> <p>Il corpo e il movimento Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta</p> <p>Immagini, suoni, colori Comunica utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative</p> <p>I discorsi e le parole Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente Si esprime e comunica con gli altri Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi</p> <p>La conoscenza del mondo Raggruppa e ordina materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà Osserva con attenzione il suo corpo</p>	<p>Il corpo e il movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa</p> <p>Immagini, suoni, colori Esprime con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>I discorsi e le parole Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Il sé e l'altro Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri	

<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Condividere esperienze comuni ✓ Partecipare attivamente alle proposte e ai giochi 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Gruppo sociale</p>
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nello spazio ✓ Sviluppare l'autonomia ✓ Comprendere ed interiorizzare gradualmente le regole della Scuola 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Regole fondamentali della convivenza</p>
<p>I.R.C. Il sé e l'altro</p> <p>Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Sviluppare positive relazioni con gli altri</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p style="text-align: center;">Gruppi sociali</p>
<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affinare il canale sensoriale dell'olfatto e percepire il proprio corpo ✓ Percepire e distinguere profumi e odori ✓ Rappresentare lo schema corporeo 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Azioni che si possono compiere attraverso il naso</p>

I.R.C. Il corpo e il movimento	
Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> Esprimersi attraverso il corpo	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> Giochi motori
Immagini, suoni, colori	
Comunica utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> ✓ Utilizzare le varie possibilità che il corpo consente ✓ Arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> ✓ Principali forme di espressione artistica ✓ Gioco simbolico
Immagini, suoni, colori	
Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> ✓ Sperimentare tecniche e materiali differenti ✓ Sperimentare la musica e il canto come momento di condivisione e amicizia ✓ Lavorare con gli elementi della natura per sviluppare la manualità	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> ✓ Tecniche di rappresentazione grafica ✓ Gioco simbolico
I.R.C. Immagini, suoni, colori	
Esprime con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u> Gesti e simboli religiosi

Familiarizzare con alcuni gesti e simboli religiosi	
I discorsi e le parole Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Arricchire il proprio lessico	Comunicazione orale in diverse situazioni
I discorsi e le parole Si esprime e comunica con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale ✓ Riferire spiegazioni in merito al proprio operato 	Lessico appropriato per la gestione di semplici comunicazioni orali
I discorsi e le parole Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Saper ascoltare e comprendere racconti, storie e filastrocche	Informazioni ottenute mediante l'ascolto
I.R.C. I discorsi e le parole Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi con gentilezza	Valori morali

La conoscenza del mondo	
Raggruppa e ordina materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare il senso dell'olfatto per esplorare i materiali e indagarne le caratteristiche ✓ Raggruppare secondo una o più qualità ✓ Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto e sentito 	Memoria olfattiva
La conoscenza del mondo	
Osserva con attenzione il suo corpo	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare ed esplorare attraverso l'uso dei sensi, in particolare l'olfatto ✓ Osservare la realtà che ci circonda 	Elementi e parti del corpo
I.R.C. La conoscenza del mondo	
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 ANNI</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Osservare il creato	Doni di Dio
In una sezione sono presenti due bambini certificati. Si opera con il P.E.I. (vedi documenti)	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Porsi in un atteggiamento ricettivo, accogliente e di ascolto per osservare e calibrare il proprio operato in base alle esigenze del singolo;
- ✓ Creare un clima disteso, sereno e stimolante;
- ✓ Organizzare l'ambiente in modo funzionale alle proposte;
- ✓ Favorire la partecipazione e l'apprendimento di ogni bambino;
- ✓ Sostenere i bambini nell'ascolto, nella sperimentazione e nella comprensione;
- ✓ Monitorare e documentare il percorso per evidenziare i punti significativi.

<u>PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE</u>	<u>METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)</u>
<ul style="list-style-type: none">▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia e la sezione Primavera;▪ Insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuale;▪ Piccolo e grande gruppo;▪ Didattica laboratoriale;▪ Didattica del fare;▪ Circle time. <p>Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.</p>

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

➤ **Tempi**

Marzo – Aprile 2024, con cadenza settimanale;

➤ **Spazi**

Ambienti scolastici interni ed esterni;

➤ **Materiali**

Diverse spezie e sostanze odorose (menta, rosmarino, salvia, cacao, basilico, lavanda, cannella...), contenitori di plastica, cartelloni, libri, colori, materiale di recupero, audio.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

SITUAZIONE STIMOLO	L'insegnante porta in sezione diverse spezie e sostanze odorose (menta, basilico, cannella, cacao, lavanda, etc.) e i bambini annusano i contenitori alla scoperta dei profumi e degli odori.
FASE DI ESPLORAZIONE	<p>I bambini esplorano e osservano, impiegando il senso dell'olfatto, percepiscono e distinguono gli odori della natura, del cibo e dell'ambiente circostante.</p> <p>Conversazione guidata:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Con cosa sentiamo l'odore?✓ Cosa conoscete di profumato e di puzzolente?✓ Quale profumo/odore preferisco?✓ Quale non mi piace?✓ A cosa mi fanno pensare?
FASE DI CONSOLIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none">✓ Discriminazione profumi/odori;✓ Grafico delle preferenze;✓ Collage delle sostanze odorose sui cartoncini, che saranno appesi per realizzare una parete olfattiva;✓ Rappresentazione grafico-pittorica del naso;✓ Memorizzazione della filastrocca o canzone sul senso dell'olfatto;✓ Lettura di una storia a tema.

<p>FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO</p>	<p>Realizzazione dei sacchetti profumati</p> <p>COMPITO AUTENTICO: collocare in un pezzo di stoffa un batuffolo di cotone imbevuto di gocce di essenza profumata e inserire un rametto di pianta aromatica essiccato. La stoffa viene chiusa “a fagotto” con del nastrino colorato Quale pianta aromatica possiamo usare? Che profumo scegliamo?</p>
<p>FASE DI RICOSTRUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino prova a rielaborare verbalmente l’esperienza con l’aiuto dei compagni e dell’insegnante; • I bambini, affiancati dall’insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l’aiuto di video e foto delle esperienze.

DIAGRAMMA DI GANTT– Tempi								
	Marzo				Aprile			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione e stimolo	.	.	.				
Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni						
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo					Per concretizzare e produzioni, elaborati, documenti		Compito autentico	

Fase di ricostruzione									Dopo il completamento del compito di realtà
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---

<p>ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)</p>	<p>Dopo aver annusato profumi e odori propri di alcune piante, li raccontiamo al gruppo e scegliamo il profumo più adatto per realizzare dei sacchetti profumati.</p> <p>COMPITO AUTENTICO: collocare in un pezzo di stoffa un batuffolo di cotone imbevuto di gocce di essenza profumata e inserire un rametto di pianta aromatica essiccato. La stoffa viene chiusa “a fagotto” con del nastrino colorato. Quale pianta aromatica possiamo usare? Che profumo scegliamo?</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e riconosce caratteristiche e differenze degli elementi naturali; • Ipotizza procedure per la realizzazione di un compito; • Prende iniziative di lavoro 	<p><i>Livello D – iniziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, su richiesta, differenze • Partecipa alle proposte • Esegue compiti impartiti dall’adulto, imitando i pari • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell’insegnante • Interagisce con i compagni • Ascolta storie, mostrando di comprenderne il significato generale

	<p><i>Livello C – base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua differenze • Partecipa apportando il proprio contributo • Esegue compiti, portandoli a termine • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari <p><i>Livello B – intermedio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e motiva differenze • Si assume compiti • Esegue consegne, anche di una certa complessità, con precisione e cura • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni <p><i>Livello A – avanzato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva gli elementi naturali e nota le differenze • Si assume compiti e li porta a termine in modo adeguato • Esegue consegne complesse e le porta a termine in autonomia • Si esprime utilizzando frasi strutturate
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Inventiva situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni
--	--

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess, fascicoli di ciascun bambino dove vengono raccolte le valutazioni compilate durante l'anno scolastico.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Verrà analizzato il livello di partecipazione, coinvolgimento ed interesse mostrato dai bambini rispondendo alle seguenti domande:

- Il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate sono state funzionali all'apprendimento?
- Tutti i bambini, considerate le loro età e fasi di sviluppo, sono stati opportunamente coinvolti?

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

Gli esiti educativi verranno condivisi in Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;

- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini "in situazione", cioè durante l'esecuzione di giochi, elaborati, conversazioni, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o se è opportuno aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

U.d.A. N. 5 “TATTO E CON-TATTO”

PROGETTO di cui l’U.D.A fa parte:

“UN CORPO, CINQUE SENSI”



Tutte le informazioni provenienti dall’ambiente esterno passano attraverso il corpo: attraverso i sensi cogliamo ciò che ci circonda: immagini, colori, odori, sapori, suoni, etc.

Il senso del “**TATTO**” comprende un’infinità di sensazioni poiché la pelle è un vero e proprio organo di senso, il più esteso, ed ha diversi gradi di sensibilità. Fin dalla primissima infanzia, infatti, molte delle nostre scoperte avvengono grazie alle esperienze tattile-sensoriali, che ci permettono di sviluppare la nostra conoscenza del mondo.

Il nostro percorso sarà basato principalmente sul prendere coscienza della realtà circostante attraverso le mani e i piedi. Le esperienze saranno utili anche per “sciogliere” gradualmente anche alcune possibili resistenze che i bambini possono avere nei confronti dell’ambiente circostante in modo da avvicinarsi a quest’ultimo con maggiore spontaneità e serenità. Non per ultimo, ci teniamo a far notare quanto siano occasioni importanti per lo sviluppo di uno spirito scientifico, di osservazione e ricerca. Via via anche il lessico ne trarrà beneficio e le interazioni sociali tra bambini saranno favorite dai momenti di condivisione e confronto.

Le attività saranno proposte e sviluppate sulle basi dei campi di esperienza e si favorirà un approccio diretto, incentrato sul gioco, sull’osservazione, sulla sperimentazione e sulla verbalizzazione con l’ausilio di conversazioni mirate allo sviluppo delle capacità di: fare ipotesi, collegare fatti e situazioni e rappresentare verbalmente l’esperienza.

Sarà cura dell’insegnante osservare l’evoluzione di queste capacità che si possono presentare

in modo diverso nei bambini.

Il progetto si rivolge quindi a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e a quelli della Sezione Primavera attraverso un itinerario adatto alla loro età, che solleciti in loro la curiosità di partecipare ad esperienze altamente educative sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.



ANALISI SITUAZIONE

Sulla base delle osservazioni sistematiche dei bambini e sul confronto collegiale, si è pensato di proporre un progetto di questo tipo per favorire una crescita globale del bambino, spesso carente nella sfera manipolativa e logico-scientifica.

L'U.d.A. che ha come tema il "TATTO" ben si sposa anche con la nostra riqualificazione degli spazi esterni, in cui parte del giardino è stata adibita ad area tattile-sensoriale e cucine di fango.

Tra gli obiettivi:

- ❖ Affinare la motricità fine;
- ❖ Promuovere la curiosità e il pensiero logico;
- ❖ Arricchire ed adeguare via via il lessico all'esperienza;
- ❖ Potenziare relazioni positive e costruttive tra i bambini.

PRINCIPALI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE;
- COMPETENZA IN SCIENZE.

COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA

- Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto;
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni;
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro;
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI DI COMPETENZA
DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri

Il corpo e il movimento

Il sé e l'altro

Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri

Il corpo e il movimento

<p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative <p>I discorsi e le parole</p> <p>Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente</p> <p>Si esprime e comunica con gli altri</p> <p>Ascolta e comprende semplici narrazioni, parole e discorsi</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p> <p>Osserva i fenomeni e i loro cambiamenti</p>	<p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Esprime con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore</p>
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri

ABILITÀ

2 – 3 – 4 – 5 anni

- ✓ Condividere esperienze comuni;
- ✓ Relazionarsi positivamente con gli altri;

CONOSCENZE

2 – 3 – 4 – 5 anni

Relazioni positive

I.R.C. Il sé e l'altro	
Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Sviluppare positive relazioni con gli altri	Gruppi sociali
Il corpo e il movimento	
Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi attraverso il corpo	Giochi tattile-sensoriali
I.R.C. Il corpo e il movimento	
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimersi attraverso il corpo; ✓ Associare il senso all'organo corrispondente (mano-tatto, etc.) 	Giochi motori
Immagini, suoni, colori	
Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Utilizzare le varie possibilità che il corpo consente	Principali forme di espressione di sé
Immagini, suoni, colori	
Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>

Sperimentare manipolazioni	Tecniche manipolative
I.R.C. Immagini, suoni, colori	
Esprime con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Familiarizzare con alcuni gesti e simboli religiosi	Gesti e simboli religiosi
I discorsi e le parole	
Arricchisce e precisa il proprio lessico gradualmente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Arricchire il proprio lessico	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
I.R.C. I discorsi e le parole	
Sviluppa una graduale comunicazione anche in ambito religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimersi con gentilezza	Valori morali
La conoscenza del mondo	
Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	
ABILITÀ <u>4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Misurare oggetti	Strumenti e tecniche di misura
La conoscenza del mondo	
Osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	<u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorare lo spazio utilizzando codici diversi ✓ Osservare ed esplorare attraverso l'uso dei sensi ✓ Esplorare le percezioni sensoriali con graduale consapevolezza ✓ Osservare la realtà che ci circonda ✓ Discriminare le percezioni di senso; <p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare relazioni tra oggetti ✓ Rielaborare percorsi ✓ Formulare ipotesi ✓ Porre domande con curiosità e esplorazione 	Elementi e parti del mondo della natura
I.R.C. La conoscenza del mondo	
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 ANNI</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Osservare il creato	Osservazioni
In una sezione sono presenti due bambini certificati. Si opera con il P.E.I. (vedi documenti)	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Porsi in un atteggiamento ricettivo, accogliente e di ascolto per osservare e calibrare il proprio operato in base alle esigenze del singolo;

- ✓ Creare un clima disteso, sereno e stimolante;
- ✓ Organizzare l'ambiente in modo funzionale alle proposte;
- ✓ Sostenere i bambini nel loro percorso di crescita.

<u>PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE</u>	<u>METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia; ▪ Insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuale; ▪ Piccolo e grande gruppo; ▪ Didattica laboratoriale; ▪ Didattica del fare; ▪ Circle time. <p>Le attività saranno strutturate in modo aperto e flessibile, con lo scopo di far star bene i bambini. I bambini saranno poi coinvolti in modo diretto, attivo, partecipante e ludico.</p> <p>Verranno proposte <i>attività in intersezione</i>.</p>

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

➤ **Tempi**

Maggio 2024, con cadenza settimanale e con possibilità di attività in intersezione;

➤ **Spazi**

Tutti gli ambienti scolastici;

➤ **Materiali**

Lecture, cancelleria, video, stereo, materiali di facile consumo, materiali di recupero, oggetti naturali, etc.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

SITUAZIONE STIMOLO	Giochi di tatto (riconoscimento di oggetti da bendati o riconoscimento di oggetti posti
--------------------	---

	all'interno di un sacco, giochi di contatto con materiali)
FASE DI ESPLORAZIONE	I bambini indagano gli elementi incontrati e guidati dall'insegnante, ripercorrono le varie fasi delle esperienze. Segue un cartellone (es. brainstorming).
FASE DI CONSOLIDAMENTO	Attività grafica-creativa Riproduzione grafica dell'organo di senso corrispondente al tatto: le mani.
FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO	Prendiamoci cura di noi: esperienza di massaggio e con-tatto ad un pari. COMPITO AUTENTICO: MASSAGGIO Dove ci mettiamo? Cosa portiamo a scuola per creare l'ambiente adeguato (teli, musica, etc.)? Come mi devo porre (silenzio, etc.)? facciamo a costruirla? Quali materiali usiamo?
FASE DI RICOSTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino prova a rielaborare verbalmente l'esperienza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante; • I bambini, affiancati dall'insegnante, ripercorrono il percorso svolto e le varie attività con l'aiuto di video e foto delle esperienze.

DIAGRAMMA DI GANTT – Tempi				
	MAGGIO			
	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Fase di esplorazione	Situazione stimolo			

Fase di consolidamento		Organizzazione e ampliamento delle informazioni			
Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo			Per concretizzare produzioni, elaborati, documenti	Compito autentico	
Fase di ricostruzione					Dopo il completamento del compito di realtà

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	<p>Prendiamoci cura di noi: esperienza di massaggio e con-tatto ad un pari.</p> <p>COMPITO AUTENTICO: MASSAGGIO</p> <p>Dove ci mettiamo? Cosa portiamo a scuola per creare l'ambiente adeguato (teli, musica, etc.)? Come mi devo porre (silenzio, etc.)? facciamo a costruirla? Quali materiali usiamo?</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni, accorgendosi dei cambiamenti; • Ipotizza procedure per la realizzazione di un compito; • Prende iniziative di lavoro 	<p><i>Livello D – iniziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle proposte • Esegue compiti impartiti dall'adulto, imitando i pari • Si esprime attraverso parole e frasi semplici, nomina oggetti noti • Si racconta se supportato da domande precise da parte dell'insegnante

	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con i compagni <p><i>Livello C – base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua differenze • Partecipa apportando il proprio contributo • Esegue compiti, portandoli a termine • Si racconta attraverso domande stimolo dell'insegnante • Pone domande • Esprime pensieri in modo comprensibile; interagisce con i pari <p><i>Livello B – intermedio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e motiva differenze • Si assume compiti • Esegue consegne, anche di una certa complessità, con precisione e cura • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente • Esprime pensieri in modo pertinente e corretto • Interagisce con i pari, scambiando opinioni e ideando situazioni <p><i>Livello A – avanzato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i fenomeni e ne nota cambiamenti • Si assume compiti e li porta a termine in modo adeguato
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue consegne complesse e le porta a termine in autonomia • Si esprime utilizzando frasi strutturate • Esprime i propri pensieri con un lessico appropriato, rispondendo alle domande stimolo dell'insegnante • Partecipa alle conversazioni intervenendo e ascoltando i contributi degli altri • Inventiva situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni
--	---

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti creati dai bambini;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., verbali dei Collegi Docenti di confronto, utilizzo del sistema Chess che raccoglie le valutazioni compilate durante l'anno scolastico.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Verrà analizzato il livello di partecipazione, coinvolgimento ed interesse mostrato dai bambini rispondendo alle seguenti domande:

- Il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate sono state funzionali all'apprendimento?

- Tutti i bambini, considerate le loro età e fasi di sviluppo, sono stati opportunamente coinvolti?

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione della documentazione elaborata (di prodotto e di processo).

Gli esiti educativi verranno condivisi in Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante la realizzazione, le condizioni sono favorevoli o se è opportuno aggiustare il progetto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

Data

Firme